

RUGBY SERIE C

Bisognava vincere segnando quattro mete e così hanno fatto i ragazzi di coach Soldani nonostante tutte le difficoltà e la grande combattività degli avversari

Il testa a testa decisivo per salire di categoria dovrebbe essere domenica prossima in campo neutro a Verona, ma non c'è ancora l'ufficialità da parte del comitato Triveneto

Rugby Trento, per la B ci sarà spareggio

Battuta la Bassa Bresciana ma pure il Rovato ha vinto

LEONARDO MILANACCI

TRENTO - Bisognava vincere segnando quattro mete e così ha fatto il Rugby Trento nonostante tutte le difficoltà. Grazie alla vittoria i trentini mantengono il primato a pari merito con il Rovato, vincente per 24-10 a Monselice e si apprestano a giocarsi lo spareggio decisivo per la serie B.

Spareggio che dovrebbe essere domenica prossima in campo neutro a Verona, ma non c'è ancora l'ufficialità da parte del comitato rugbistico Triveneto. Partita difficile, contro un'agguerrita Bassa Bresciana, venuta a Trento per cercare di vincere, capace di restare in partita per tutti gli ottanta minuti. Alla fine i gialloblù sono riusciti a imprimere il loro gioco e ad aggiudicarsi il match con il punteggio di 29-18. Partenza in salita per i trentini, dopo due minuti Matteo Albano deve già lasciare il campo per infortunio. I primi venti minuti sono segnati dall'indisciplina e il Trento è sotto per 0-6 grazie ai due piazzati messi a segno da Nauti. Sente la pressione il quindici di Soldani, sanno di giocarsi un intero campionato i gialloblù che non riescono ad imporsi contro gli organizzati bresciani, abili soprattutto nell'impedire ai trentini di rendere disponibile il pallone con diversi tenuti a terra. Sospinto dal pubblico il Trento però riesce a sbloccarsi e al 31' va in meta grazie a Giancarlo Bertocco che approfitta di un'impresione degli avversari e recupera palla, perfetto il sostegno di Mattia Benatti che si tuffa in meta. Emmanuel Cantonati non trasforma ma il Trento si avvicina. Sulle ali dell'entusiasmo Giancarlo Bertocco è abile ad infilarsi tra le varie maglie biancorosse bresciane e con un'azione personale timbra la seconda meta trentina, trasformata da Cantonati per il 12-6. A due minuti dall'intervallo è Matteo Valenari a schiacciare di pre-



potenza l'ovale oltre la linea dopo un'ottima lettura del solito Bertocco che sfrutta l'inferiorità della difesa della Bassa Bresciana e serve perfettamente l'ala trentina. Da segnalare le due mete annullate in maniera dubbia a Cantonati che avrebbero permesso già all'intervallo la sicurezza del bonus offensivo al Trento. La ripresa è di nuovo in salita per il Trento che subisce l'attacco abrasivo degli ospiti e subisce due mete targate Gurra e Bellomi che sfruttano due incertezze della difesa gialloblù, Nauti fa uno su due dalla piazzola e il punteggio a metà ripresa è di 19-18 per i trentini. Coach Soldani richiama Benatti e comanda lo schema, esecuzione perfetta da parte dell'apertura gialloblù che serve Valenari, l'ala del Trento è inarrestabile, semina il panico nella difesa bresciana e schiaccia in mezzo ai pali per la quarta meta, quella del bonus, quella fondamentale per giocarsi lo spareggio. Controlla il Trento che gestisce la partita, complice anche la doppia superiorità numerica, causata dai falli avversari e Cantonati allo scadere arrotonda dalla piazzola per il 29-18 finale.



Match tutta grinta e cuore quello vinto dal Rugby Trento contro la Bassa Bresciana (Foto Panato)



RUGBY TRENTO	29
BASSA BRESCIANA	18

MARCATORI: 3' pt cp. Nauti (0-3), 17' pt cp. Nauti (0-6), 31' pt m. Benatti (5-6), 36' pt m. Bertocco + t. Cantonati (12-6), 38' pt m. Valenari + t. Cantonati (19-6), 11' st m. Gurra (19-11), 18' st m. Bellomi + t. Nauti (19-18), 26' st m. Valenari + t. Cantonati (26-18), 40' st cp. Cantonati (29-18).

TRENTO RUGBY: Lamanna (25' pt Calabrò), Micciché, Forni, Albano (2' pt Tognotti e 26' st Sembenotti), Giovannini, Sboner, Percoco (18' st Fiabane), Pocher (30' st Martella), Bertocco, Benatti, Valenari, Maris, Panza, Cantonati, Broll. Allenatore Soldani.

BASSA BRESCIANA: Beschi (10' st Margini), Azizan, Luna (20' st Cigola), Garletti (1' st Baroni), Pasquali, Gurra (20' st Chioda), Caselli, Scalvini, Nauti, Beluzzi (20' st Gosling), Carrara, Prandelli, Leone (10' st Bellomi), Masserdotti, Ongarini. All. Arbosti.

ARBITRO: Scolari di Verona

NOTE: ammoniti: 10' pt Prandelli (B), 30' st Baroni (B), 34' st Pasquali (B).

L'intervista | Soldani: «Lo spareggio? Partita secca, tutto può succedere»

«Vanno recuperati gli infortunati»

TRENTO - Vittoria sofferta, ma pur sempre vittoria, campionato chiuso al primo posto e adesso manca solo lo spareggio contro il Rovato per il sogno serie B. Commenta l'incontro coach Soldani: «Serviva vincere e abbiamo vinto, soffrendo perché abbiamo perso il nostro piano di gioco e non siamo riusciti a fare quello che dovevamo fare. La partita non è stata bellissima, i ragazzi sono stati bravi, hanno perso un po' la bussola, ma gli devo fare i complimenti perché sono riusciti a portarla a casa». Adesso c'è solo un ultimo spareggio e il coach gialloblù analizza: «Partita secca, può succedere qualsiasi cosa, dobbiamo recuperare gli infortunati. Abbiamo fatto un campionato meraviglioso, chiuso con 57 punti, vada come vada è giusto festeggiare». Man of the match Niccolò Panza spiega come è stato vissuto il match: «È stata una bella partita, loro ci

hanno creduto fino alla fine ma i più forti siamo stati noi. Da migliorare un po' di cose per lo scontro con il Rovato ma ci crediamo». Il capitano Luca Sembenotti si aspettava una partita complicata e racconta: «Siamo stati troppo fallosi nel primo tempo ma siamo riusciti a reagire con fatica e a portarla a casa. Sicuramente dobbiamo migliorare la disciplina.

Il Rovato è una buona squadra ma noi sappiamo il fatto nostro, ci siamo allenati duramente e non vediamo l'ora di giocare». Giusto sentire anche il coach della Bassa Bresciana Arbosti che commenta: «Siamo venuti per giocare e divertirci, il Trento ha pagato la tensione iniziale ma le sue doti sono più alte delle nostre e alla fine ha vinto. Noi siamo una squadra molto giovane, siamo contenti così ci basta fronteggiarsi alla pari con tutti gli avversari».

Leo Mila